

## Linee guida per i programmi di mobilità studentesca internazionale individuale

*Approvato dal Collegio dei docenti nella seduta del 19.12.23 delibera n. 3*

### **Premessa**

Il punto 4.7 dell'Agenda 2030 prevede di *garantire entro il 2030 che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile*. Il nostro Istituto, a tal fine, intende valorizzare e sostenere tutte le esperienze formative ed educative che contribuiscono all'incremento del processo di internazionalizzazione del curriculum scolastico e della promozione della dimensione interculturale.

La mobilità studentesca individuale internazionale rappresenta un'importante esperienza educativa e formativa che permette agli studenti e alle studentesse di immergersi completamente in un contesto straniero per periodi di tempo variabili, che possono arrivare a coprire fino ad un intero anno scolastico. Tuttavia, come sottolinea anche la Nota Ministeriale prot. 843 del 10 aprile 2013, negli ultimi anni sono sorte alcune problematiche per gli studenti italiani relative al riconoscimento degli studi effettuati all'estero, la comparazione delle discipline studiate, l'ammissione all'anno successivo e la valutazione e la certificazione delle esperienze di studio.

Il presente Regolamento disciplina le esperienze di mobilità studentesca internazionale individuale, nel rispetto della normativa di riferimento, allo scopo di regolamentare le procedure in modo trasparente e coerente tra i diversi Consigli di classe e valorizzare tali esperienze, nell'ambito di una crescita partecipata di tutte le componenti scolastiche.

### **Art. 1 – TIPOLOGIE DI MOBILITÀ STUDENTESCA INTERNAZIONALE INDIVIDUALE RICONOSCIUTE DAL LICEO**

- mobilità individuale breve (trimestre, pentamestre o semestre);
- mobilità individuale annuale;
- accoglienza di studenti stranieri.

### **Art. 2 – SOGGETTI ORGANIZZATORI**

L'organizzazione delle esperienze di mobilità internazionale durante l'anno scolastico può avvenire tramite:

- associazioni onlus;
- agenzie specializzate;
- enti pubblici e privati tramite bandi di concorso;
- il tutor dell'associazione e/o dell'ente e/o dell'agenzia organizzatrice;
- singolo studente e famiglia.

### **Art. 3 – SOGGETTI COINVOLTI APPARTENENTI ALL'ISTITUTO**

L'esperienza di mobilità studentesca individuale internazionale richiede il coinvolgimento di più soggetti a vario titolo interessati alla stessa e, nello specifico:

- il Dirigente scolastico;
- il Docente referente;
- il Docente tutor interno;

- lo Studente;
- la Famiglia;
- il Consiglio di classe.

#### **Art. 4 – IMPEGNI DEI SOGGETTI COINVOLTI APPARTENENTI ALL’ISTITUTO**

##### **Dirigente Scolastico**

- nomina un docente Referente e una eventuale Commissione per la mobilità studentesca individuale internazionale;
- nomina un docente Tutor per ogni alunno coinvolto nel programma (che può essere il Coordinatore di classe, o un docente di lingue, o altro possibilmente in grado di relazionarsi con una scuola estera e di visionare documenti in lingua veicolare);
- nomina, con i medesimi criteri, un docente Tutor per ogni studente straniero ospite dell'istituto nell'ambito di analoghi programmi di mobilità studentesca internazionale individuale.

##### **Docente Referente**

Il Docente referente rappresenta il punto di riferimento di tutti i soggetti coinvolti nell’esperienza. Pertanto:

- organizza, in base alle richieste, incontri, anche con esperti e/o rappresentanti di Associazioni, finalizzati a informare studenti e famiglie sulle opportunità di soggiorno all’estero da realizzare nel successivo anno scolastico;
- si interfaccia con il Dirigente scolastico, il Consiglio di classe, il Docente tutor, la Segreteria studenti, lo Studente, la Famiglia e l’Ente organizzatore per favorire sicurezza ed efficacia dell’intero percorso formativo;
- garantisce i flussi comunicativi tra i vari soggetti finalizzandoli al buon andamento dell’esperienza;
- cura con l’ausilio di altri docenti l’inserimento delle esperienze di mobilità internazionale individuale nel PTOF;
- fornisce eventuale modulistica e materiale di supporto.

##### **Docente Tutor interno**

Il docente tutor, individuato dal Consiglio di classe nel docente coordinatore o nel docente di lingua straniera,

NEL CASO DI INVIO DI UN ALUNNO ALL’ESTERO si impegna a:

- concordare con l’alunno un patto di corresponsabilità, sulla base dei nuclei fondanti individuati da ogni Dipartimento e degli insegnamenti attivati nella scuola di destinazione;
- se richiesto, fornire una presentazione dell’alunno;
- tenere informati il docente referente e il Consiglio di classe dello stato di avanzamento del processo;
- curare la comunicazione tra studente, scuola all’estero, famiglia e Consiglio di classe;
- sollecitare e controllare che al termine del percorso all’estero vengano inviati al Liceo la certificazione di competenze e i titoli acquisiti dallo studente all’estero, curando, ove possibile, e con il supporto del docente referente, la conversione in decimi;

NEL CASO DI ACCOGLIENZA DI UN ALUNNO STRANIERO NEL NOSTRO LICEO si impegna a:

- coordinare le attività di inserimento e integrazione e organizzare momenti di coinvolgimento dello studente straniero, in modo che la sua presenza sia condivisa con tutta la comunità scolastica;
- coordinare la predisposizione di un piano di studi personalizzato per lo studente.

#### Studente

- si impegna a rispettare il protocollo della scuola che regola la mobilità internazionale individuale e l'eventuale patto di corresponsabilità sottoscritto tra scuola, famiglia e studente;
- si impegna a mantenere contatti regolari con la scuola di origine e a fornire la documentazione necessaria alla valutazione della sua esperienza;
- trasmette, non appena disponibile, la documentazione conseguita nella scuola straniera, preferibilmente tradotta in italiano. Questa deve registrare la valutazione conseguita con la legenda delle valutazioni secondo il sistema scolastico straniero (con voto massimo e voto minimo per la promozione) e le programmazioni svolte nelle singole discipline.

#### Famiglia

- Si impegna a rispettare e far rispettare il protocollo della scuola che regola la mobilità internazionale individuale e l'eventuale patto di corresponsabilità sottoscritto tra scuola, famiglia e studente;
- Sostiene il proprio figlio/a negli adempimenti necessari alla riammissione;
- Segnala eventuali problemi connessi con la frequenza della scuola estera.

#### Il Consiglio di classe

- si rapporta con lo studente in mobilità e la sua famiglia per il tramite del Tutor;
- inserisce nel patto di corresponsabilità predisposto dal tutor la propria parte disciplinare, indicando gli obiettivi e i contenuti essenziali dell'anno scolastico che lo studente dovrà raggiungere;
- riconosce e valuta le competenze acquisite durante l'esperienza di studio all'estero considerandole nella sua globalità, valorizzandone i punti di forza anche ai fini dell'attribuzione del credito per l'esame di Stato.

#### Art. 5 – FASI DELL'ESPERIENZA

MOBILITÀ STUDENTESCA INDIVIDUALE INTERNAZIONALE STUDENTI DEL NOSTRO LICEO IN USCITA	MOBILITÀ STUDENTESCA INDIVIDUALE INTERNAZIONALE STUDENTI STRANIERI OSPITATI DAL NOSTRO LICEO
<p><b>1. PRIMA DELLA PARTENZA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I genitori degli alunni che intendono avvalersi della mobilità nel penultimo anno di corso devono inoltrare regolare richiesta al Dirigente Scolastico (allegato 02 - Comunicazione partecipazione ).</li> </ul>	<p><b>1. PRIMA DELL'ARRIVO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il <b>Dirigente Scolastico</b>, d'intesa col referente di mobilità studentesca internazionale individua la classe idonea dove inserire lo studente;</li> </ul>

- L'alunno deve essere promosso all'anno successivo senza sospensioni di giudizio.
- All'interno del Consiglio di classe viene nominato un tutor interno che predispone il Patto di corresponsabilità (allegato 03 - Patto di corresponsabilità) da condividere con studente e famiglia.
- I docenti del Consiglio di classe compilano la parte disciplinare del patto di corresponsabilità indicando i contenuti e gli obiettivi minimi che devono essere raggiunti prima del rientro.
- Il patto di corresponsabilità viene condiviso e sottoscritto dallo studente e dalla famiglia alla presenza del docente tutor.

## 2. DURANTE LA PERMANENZA ALL'ESTERO

- Il docente tutor contatta periodicamente lo studente e fa da tramite con membri del Consiglio di classe.
- In caso di necessità il docente tutor mantiene contatti con la famiglia e con il tutor dell'associazione e/o dell'ente e/o dell'agenzia organizzatrice.
- Il docente tutor invia i modelli del diario di bordo e del questionario finale (allegati 04 - Diario di bordo 1, 05 - Diario di bordo 2 e 07 - Questionario finale) da compilare.

## 3. RIAMMISSIONE DEGLI ALUNNI NELLA SCUOLA ITALIANA

### Mobilità breve con rientro prima della fine dell'anno scolastico

- Al rientro dello studente la famiglia dovrà consegnare alla Segreteria didattica la seguente documentazione (possibilmente con traduzione giurata): certificato di frequenza della scuola estera, materie svolte e relativi programmi, giudizi e valutazioni delle singole materie e valutazione complessiva.
- Acquisizione della documentazione da parte del Consiglio di classe e colloquio di riammissione condotto secondo le

- individua nel Consiglio di classe un docente Tutor che segua lo studente (coordinatore o docente di lingue);
- individua i docenti che all'interno della scuola siano disponibili a svolgere un corso di italiano per stranieri.

## 2. DURANTE LA PERMANENZA

- **Il Dirigente Scolastico** accoglie, al suo arrivo, lo studente e lo affida al referente di mobilità internazionale per un primo contatto caldo col nuovo ambiente.
- **Il Referente per la mobilità internazionale individuale** esamina il fascicolo personale e la documentazione scolastica estera inoltrati alla scuola al momento dell'iscrizione dello studente straniero;
- predispone un colloquio conoscitivo con lo studente e la sua famiglia ospitante al momento del suo arrivo e verifica le sue necessità di certificazione finale (allegato 08 - Modello colloquio di conoscenza). Durante tale incontro viene condiviso e sottoscritto dall'alunno il Patto di corresponsabilità per la mobilità in entrata (allegato 09 - Patto di corresponsabilità mobilità in entrata);
- coinvolge il coordinatore della classe e i docenti;
- si occupa della ricaduta e valorizzazione della presenza dello studente straniero all'interno dell'istituto incoraggiando una crescita interculturale partecipata di tutta la scuola.
- **Il Consiglio di classe** nella prima riunione utile formalizza l'inserimento dello studente;
- rilascia, al termine del periodo di studio dello studente ospite, un attestato di frequenza e una valutazione globale sull'esperienza;
- valuta, nei limiti del possibile in funzione della durata della permanenza, il profitto disciplinare dello studente;
- valuta con la classe la ricaduta dell'esperienza interculturale.
- **Il docente tutor** prepara e sensibilizza la classe all'accoglienza;

modalità indicate nella nota MIUR 843/2013). Il Consiglio di classe redige apposito verbale.

- Riammissione dello studente nella classe di appartenenza.

#### Modalità di mobilità annuale

- Al rientro dello studente la famiglia dovrà consegnare alla Segreteria didattica la seguente documentazione (possibilmente con traduzione giurata): certificato di frequenza della scuola estera, materie svolte e relativi programmi, giudizi e valutazioni delle singole materie e valutazione complessiva.
- Acquisizione della documentazione da parte del Consiglio di classe ed esame di reinserimento condotto secondo le modalità indicate nella nota MIUR 843/2013).
- La media tra la valutazione della scuola estera e quella dell'esame di reinserimento (vedasi griglia di valutazione dell'esame di reinserimento allegato 06- Griglia esame di reinserimento) viene ricondotta ad un voto espresso in decimi in base al quale verrà attribuito il credito secondo le tabelle adottate dall'Istituto.
- Dopo lo scrutinio per lo scioglimento del giudizio, con verbale separato, il CdC si esprime circa la riammissione dello studente e il passaggio alla classe successiva.

- predispone un piano di lavoro personalizzato in base: alle competenze linguistiche, alle aspettative, al profilo della scuola di provenienza dello studente.
- suggerisce attività di peer tutoring ai compagni di classe in particolare nei primi mesi, per facilitare la comunicazione e l'inserimento veloce nelle attività didattiche;
- informa tempestivamente la famiglia ospitante su ogni problema o difficoltà che dovesse insorgere con lo studente ospitato.
  
- **Il Consiglio di classe** coinvolge gradualmente lo studente nelle attività della classe;
- aiuta lo studente al fine di meglio presentare il suo paese e la sua cultura;
- coinvolge lo studente nelle attività didattiche in base alle sue competenze comunicative;
- favorisce il suo apprendimento linguistico attraverso le discipline;
- si adopera per mantenere attivo l'interesse verso la persona e il suo contesto culturale di provenienza.

#### ALLEGATI in **MOBILITA'**

- 00. Mobilità internazionale - Richiesta presentazione
- 01. Mobilità internazionale - Presentazione allievo
- 02. Mobilità internazionale - Comunicazione partecipazione
- 03. Mobilità internazionale - Patto di corresponsabilità
- 04. Mobilità internazionale - Diario di bordo 1
- 05. Mobilità internazionale - Diario di bordo 2
- 06. Mobilità internazionale - Griglia di reinserimento
- 07. Mobilità internazionale - Questionario finale
- 08. Mobilità internazionale - Modello colloquio di conoscenza
- 09. Mobilità internazionale - Patto di corresponsabilità mobilità in entrata
- 10. Mobilità internazionale - Verbale di rientro a settembre